

CRONOLOGIA DELLA 10a DIVISIONE DA MONTAGNA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

6 Gennaio 1940 – 30 Novembre 1945



Compilata da John Imbrie
Vice Presidente per l'acquisizione di dati e per la ricerca
Associazione Nazionale della 10a Divisione da Montagna, Inc.

Mappe a cura di Barbara Imbrie

Diagrammi di battaglia modificati da quelli fatti da Armand Casini nel 1945

Giugno 2004

Traduzione in Italiano del Febbraio 2013
su autorizzazione degli autori.

CRONOLOGIA DELLA 10a DIVISIONE DA MONTAGNA

NOTE:

All'interno delle parentesi quadrate vi sono delle note di traduzione.

Le voci in corsivo descrivono gli eventi militari che si sono verificati in Europa prima che la 10a Divisione da Montagna arrivasse in Italia.

Alla fine del 1930 le politiche espansionistiche della Germania, dell'Unione Sovietica, del Giappone avevano costretto gli Stati Uniti a prepararsi, segretamente, ad una guerra globale. Poi, il 30 novembre del 1939 l'URSS invase la Finlandia con un esercito di milioni di uomini supportati da carri armati, aerei e forze navali. L'esercito Finlandese, numericamente molto inferiore, combatté valorosamente. Soldati in uniformi mimetiche bianche e dotati di sci contribuirono alle prime vittorie sugli invasori Sovietici. Queste truppe sugli sci si spostavano rapidamente e silenziosamente attraverso grandi foreste innevate dove le truppe Sovietiche – impreparate per la guerra invernale – non le potevano seguire. Esse tesero agguati ai convogli Sovietici, tagliando le linee di rifornimento Sovietiche, e distruggendo diverse divisioni Sovietiche prima di arrendersi nella metà di marzo del 1940. Da allora milioni di Americani videro truppe sugli sci in azione sul grande schermo. Molti cominciarono a chiedersi se l'esercito americano era preparato a combattere una guerra d'inverno in montagna. Molti suggerirono che gli Stati Uniti dovevano addestrare le proprie truppe da sci.

- 6 Gennaio 1940 **Louis Johnson, assistente del Segretario di Guerra**, chiede al **Capo di Stato Maggiore Generale George C. Marshall** quale considerazione era stata data a speciali indumenti, equipaggiamento, cibo, trasporti ed altri elementi essenziali necessario per schierare una forza efficace in condizioni simili a quelle delle campagne in Finlandia e Russia settentrionale. Il Generale Marshall risponde che la guerra d'inverno è sempre stata un argomento importante per il comando dell'Alaska e che per molti anni gli esercizi invernali sono stati condotti dalle truppe a **Fort Snelling, Minnesota** e altrove. Egli aggiunge che "le manovre invernali su una scala più grande non sono ancora state tentate ma sono auspicabili, ma ad oggi i soldi per questo scopo non sono stati disponibili".
- Maggio 40 Il **Club Alpino Americano** esorta il **Dipartimento della Guerra** ad introdurre la formazione per la guerra di montagna nell'esercito degli Stati Uniti. (Alla fine della guerra, l'esercito tedesco aveva messo in campo 14 divisioni da montagna, due delle quali hanno combattuto in Italia.)
- 18 Luglio 40 **Charles Minot Dole**, Presidente del **National Ski Patrol Committee** (della **Associazione Nazionale Sciatori**) scrive una lettera al **Presidente Roosevelt** offrendosi di reclutare sciatori esperti per aiutare le truppe in addestramento nel lavoro di pattuglia sugli sci. Citando l'efficacia delle truppe sugli sci in difesa della Finlandia contro l'invasione Sovietica, Dole sottolinea che "in questo paese ci sono 2.000.000 sciatori attrezzati, intelligenti e capaci. Io sostengo che è più ragionevole fare dei soldati da degli sciatori che degli sciatori da dei soldati". La risposta dell'FDR riferisce che la questione è allo studio del Ministero delle Guerra.
- 12 Settembre 40 Senza sapere, forse, che l'esercito americano stava silenziosamente lavorando in questo senso, e preoccupato che i suoi suggerimenti non stiano andando da nessuna parte, Dole si assicura un colloquio con il Capo di Stato Maggiore Marshall a cui presenta le sue opinioni a cui seguono un documento sull'addestramento invernale. Dole chiede di ricevere fondi per migliorare il suo ufficio ed il personale.
- 25 Settembre 40 Minot Dole scrive al generale Marshall sottolineando l'importanza di ottenere il corretto equipaggiamento per le truppe da montagna insistendo che nessuna decisione sull'equipaggiamento deve essere presa "senza la piena approvazione di coloro che con la loro esperienza sono in grado di consigliare [al meglio]". Membri del Club Alpino Americano che cooperano con il comitato del National Ski Patrol sono già al lavoro per dare consulenza all'esercito in materia di attrezzature invernali e per la guerra in montagna. **Adams Carter** scrive una relazione che anticipa molti degli elementi che saranno previsti nella 10a Divisione da Montagna. **Robert Bates**, in collaborazione con il **Capitano Albert Jackman** disegna un nuovo stile di scarponi da montagna che può essere utilizzato con gli sci, per arrampicata ed escursionismo. Alla fine un gruppo di talento nel Quatermaster Corps sviluppa e testa oggetti ed equipaggiamenti che oggi ci sono famigliari, incluso le corde di nailon, abbigliamento in pile, sacchi a pelo e cibo disidratato.
- 5 Novembre 40 Il Dipartimento della Guerra emette una direttiva per formare delle pattuglie di sciatori nella **1a, 3a, 5a, 6a, 41a e 44a divisione**. Il Capitano **Rolf Mondson**, olimpionico americano, conduce la prima pattuglia per iniziare l'addestramento. (1a Patrol Division presso Plattsburg Barrackas e Lake Placid, New York).
- 5 Dicembre 40 Il Dipartimento della Guerra invia un memorandum ai generali comandanti delle divisioni che hanno pattuglie di sciatori informandoli che i rappresentanti accreditati dell'Associazione Nazionale Sciatori visiteranno le loro unità ed effettueranno attività

di ricerca e prepareranno una relazione sui problemi con “attrezzature e tecniche di campeggio”.

12 Dicembre 40

Il **Tenente John Woodward**, noto sciatore ed alpinista ed ex capitano della squadra di sci della Università degli Studi di Washington, entra in servizio attivo con una pattuglia di sciatori nel **15° reggimento della 3a divisione a Fort Lewis** (vedi mappa 1). La pattuglia passa l'inverno 1940-41 a **Longmire**, vicino al monte **Rainier**. Alla fine dell'inverno Woodward conduce la pattuglia a circumnavigare il monte Rainier. Nel mese di marzo egli è temporaneamente assegnato alla **41a divisione pattuglie sciatori**. Qui conduce una spedizione invernale di due settimane nelle Olympic Mountain.

1 Marzo 41

Il ruolo di consulente della Associazione Nazionale Sciatori per il Dipartimento della Guerra è formalizzato in un contratto.

Aprile 41

L'esercito ordina ai **Colonnelli Nelson Walker** e **Charles Hurdis** di investigare [per trovare] un luogo in grado di ospitare una divisione di 15.000 uomini e idoneo per l'anno di formazione delle truppe da montagna. **Robert Monohan** del **Corpo Forestale degli Stati Uniti** li accompagna. La prima scelta, un sito nel parco di Yellowstone, si rivela un terreno fertile per il quasi-estinto cigno trombettista, e deve essere abbandonato.

MAPPA 1. LE SEDI DELL'87° REGGIMENTO IN WASHINGTON Fort Lewis: Novembre 1941 – 1943



15 Novembre 41

L'addestramento per la guerra in montagna su larga scala anziché di una singola pattuglia inizia con l'attivazione del **1° battaglione dell'87° reggimento di fanteria da montagna a Fort Lewis, nello stato di Washington** ed è comandato dal **Tenente Colonnello Onslow S. Rolfe**. Graduato uscito da West Point, con esperienza di cavalleria e artiglieria, Rolfe crea da zero il primo reggimento americano di truppe da montagna.

Allo stesso tempo è formato il **Consiglio per la Guerra d'Inverno in Montagna (MWWB)** per fornire consulenza sulle attrezzature e formazione.

Il personale per il battaglione da montagna [è formato da] uomini con precedente esperienza di sciatori e alpinismo. Molti provengono dalla 3a, 41a e 44a divisione e hanno partecipato ai programmi del 1940-41 della guerra invernale.

Nei prossimi mesi la **National Ski Patrol**, secondo i termini revisionati del contratto con il Dipartimento della Guerra, **recluterà volontari civili**.

Minot Dole istituisce un sistema per il quale l'NPS ottiene tre lettere di raccomandazione che attestano la competenza di una recluta come sciatore o alpinista – l'unica volta nella storia della nostra nazione in cui una organizzazione di sport civili recluta, verifica e approva i volontari per l'esercito. Entro la metà del 1944, Dole e un piccolo gruppo di aiutanti dell'Associazione Sciatori avrà reclutato oltre 7.000 uomini per la divisione.

- 7 Dicembre 41 L'attacco **Giapponese a Pearl Harbor** spinge gli Stati Uniti in una guerra per la quale non erano pronti. Gli americani stupiti si uniscono attorno al presidente Roosevelt. Gli arruolamenti superano la capacità delle Forze Armate per gestirli. La caserma di Fort Lewis si riempie rapidamente e presto l'esercito prende in considerazione l'attivazione di altri due battaglioni per l'87° fanteria da montagna.
- Febbraio-Giugno 42 Per fornire al suo battaglione la possibilità dell'istruzione militare di sciatori, non disponibile a Fort Lewis, il colonnello Rolfe affitta i **rifugi Paradise e Tatoosh**, due alberghi resort in cima al **monte Rainier**. L'esperienza del battaglione da montagna in quei luoghi ispira nuovi versi per una vecchia ballata western prontamente adottata dalle truppe di sciatori. Nella canzone le truppe della compagnia armi pesanti di Sven si addestrano sulle racchette da neve e così trascorrono "due mesi in Paradiso a non hanno mai imparato a sciare" mentre " il Winter Warfare Board [Consiglio per la Guerra in Inverno] aspetta con ansia notizie". (In realtà il consiglio è occupato a testare le nuove razioni invernali, l'abbigliamento, le attrezzature e i trasporti sulla neve).
- Nel mese di maggio una spedizione sale fino alla cima del monte Rainier, un evento ripreso dal **Tenente John C. Jay** che ha già realizzato film di addestramento sciatori per l'esercito Americano. Dopo la guerra Jay diventerà un produttore leggendario di film sullo sci.
- 9 Marzo 42 Il Dipartimento della Guerra viene riorganizzato e la formazione di tutte le truppe di terra del continente Americano viene posto sotto il comando del **Tenente Generale McNair**, una figura chiave nell'attivazione dell'87° Reggimento di Fanteria da Montagna nel 1941. Vari piani per espandere la formazione da montagna vengono discussi e abbandonati a causa della scarsità di uomini e di mezzi. Tuttavia la decisione di attivare una divisione da montagna è presa nella primavera del 1943. E vengono sottoscritti i contratti per la costruzione di un sito per la formazione della divisione.
- Aprile 42 La costruzione di **Camp Hale** inizia nelle alte Rockies vicino a **Pando in Colorado**. Il campo prende il nome dal Generale Irvinh Hale, che era stato Presidente della Guardia Nazionale del Colorado.
- 1 Maggio 42 Il **2° battaglione dell'87° Reggimento** è attivato a Fort Lewis.
- 1 Giugno 42 Il **3° battaglione dell'87° Reggimento** è attivato a Fort Lewis.

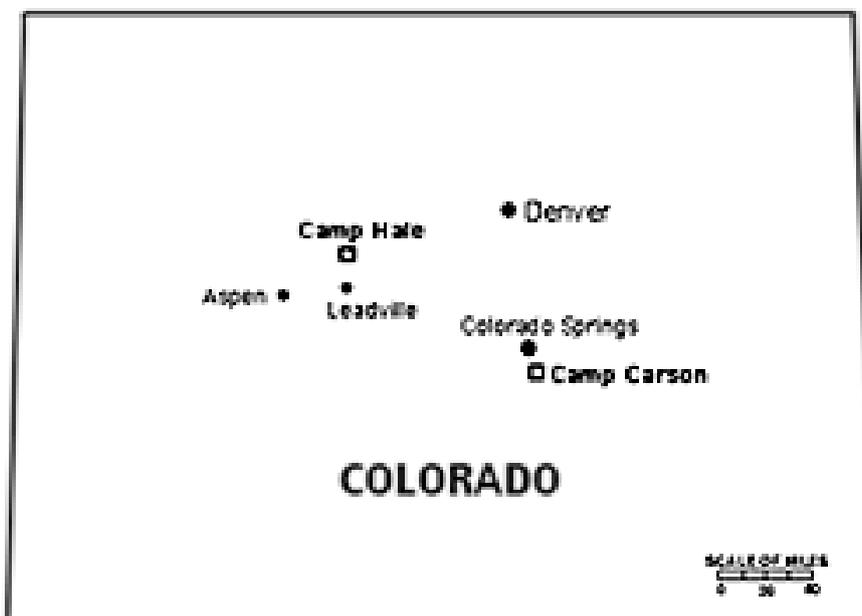
MAPPA 2. IL CAMPO DI BATTAGLIA DELLE ALEUTINE Giugno 1942 – Agosto 1943



- 7 Giugno 42 Forze Giapponesi invadono **Attu e Kiska**, piccole isole americane verso la fine dell'arcipelago delle Aleutine che si estende verso l'ovest dell'Alaska. L'occupazione nemica del suolo americano mette a disagio gli abitanti dell'Alaska e del Pacifico nord-occidentale. Infine lo Stato Maggiore Congiunto deciderà che i 10.000 soldati Giapponesi nelle Aleutine dovranno essere estromessi.
- Luglio-Agosto 42 Un distaccamento dell'87° reggimento costituito da 40 uomini e 5 ufficiali sotto il comando del **Maggiore Robert Tilloyson** prepara una spedizione per i **Columbia Ice Fields** nelle Montagne Rocciose Canadesi nei pressi del lago Louise. Qui verranno testati i veicoli da neve ("donnole") [T15 e T24] prodotte dalla Studebaker Corporation.

- 3 Settembre 42 Il **Centro per la Formazione da Montagna (MTC)**, comandato dal Colonnello (poi Brigadiere Generale) **Rolfe**, è attivato a **Camp Carson nel Colorado**. Al comando provvisorio di una nuova divisione da montagna, la missione dell'MTC è quella di sviluppare procedure e manuali, testare apparecchiature e condurre la formazione della guerra in montagna.
- Settembre 42 Il **Tenente John Woodward**, ora a Fort Lewis, riceve l'ordine di formare un **Distaccamento dell'MTC** scegliendo 100 sciatori e alpinisti dall'**87° Reggimento**. Il **126° Battaglione del Genio da Montagna**, con il **Tenente Colonnello John Parker** al comando, è attivato a Camp Carson e diventa parte dell'MTC. Inizialmente sono autorizzate due compagnie. La Compagnia A effettua un lavoro sperimentale sulla costruzione di teleferiche. La Compagnia B sperimenta la costruzione di ponti sospesi in terreno montagnoso. Un consulente di entrambi i gruppi è il **Maggiore Frederick Roebing**, membro della famosa famiglia di ingegneri.
- 2 Novembre 42 Il **10° Truppa di Cavalleria da Ricognizione**, recentemente costituito come unità di cavalleria a **Fort Meade nel Sud Dakota**, arriva a Camp Carson in Colorado per l'addestramento sotto il comando dell'MTC. In breve tempo la truppa sarà conosciuta come il **10° RECON**
- 15 Novembre 42 Il **1° e 2° Battaglione dell'87° Reggimento** partono da **Fort Lewis** verso la prenotazione militare di **Hunter Liggett a Jolon in Colorado** dove partecipano a delle manovre. Il sito è a circa 70 miglia a sud di Monterey.

MAPPA 3. LE COLLOCAZIONI DELLA 10a DIVISIONE IN COLORADO Camp Hale: Novembre 1942 – Giugno 1944



- 16 Novembre 42 Il comando dell'MTC si sposta da Camp Carson a **Camp Hale**. In quel momento il Centro per la Formazione da Montagna ha sotto il proprio comando solo un Reggimento di fanteria, l'**87°**. Per il Luglio seguente includerà anche l'**86° Reggimento di Fanteria** e **due battaglioni di artiglieria** oltre a diverse altre unità specializzate.
- 17 Novembre 42 Il **601° Battaglione di artiglieria da campo (Pack)** arriva a Camp Hale da Camp Carson, questo fornisce l'artiglieria all'MTC.
- 18-21 Novembre 42 Il **3° Battaglione dell'87° Reggimento di sposta da Fort Lewis a Camp Hale**.
- 26 Novembre 42 Il **1° Battaglione dell'86° Reggimento di Fanteria** è attivato a Camp Hale. In assenza dell'autorizzazione finanziaria per il 2° e 3° battaglione il comando dell'MTC crea due battaglioni provvisori. La prima compagnia del Secondo Battaglione provvisorio, per esempio, si chiamava A' (A Apice). La stessa per il Terzo Battaglione provvisorio era chiamata A" (A Doppio Apice). Appena arrivavano le reclute esse erano assegnate a queste Prime Compagnie.

- 14 Dicembre 42 Il **99° Battaglione di fanteria (Norvegese)** composto da temprati Norvegesi di 1a e 2°a generazione, arriva da Camp Snelling nel Minnesota per la formazione sulla guerra in montagna a fianco della 10a. Nel prossimo mese di agosto il battaglione partirà per il servizio oltremare e entrerà in azione in Francia nel D-Day+11.
- 31 Dicembre 42 Il **1° e 2° Battaglione dell'87° Reggimento partono da Jolon per Camp Hale.** Il **602° Battaglione di Artiglieria da Campo (Pack)** arriva a Camp Hale da Camp Carson ed entra a far parte dell'MTC che ha ora due battaglioni di artiglieria.
- 4-12 Febbraio 43 **Minot Dole** visita Camp Hale e in seguito invia un report al **Colonnello Ridgely Gaither** (a Washington) in cui esprime grave preoccupazione per il basso morale dell'87°, l'inadeguatezza della formazione tattica, l'alto tasso di malati giornalieri tra cui molti casi di "Pando Hack" causati dalla respirazione dei fumi della combustione del carbone nei forni e nei treni.
- 25 Aprile 43 La missione di combattimento del **10° RECON** è ridefinita come ricognizione meccanizzata in terreno montagnoso. Per compiere la sua missione di addestramento i cavalieri verranno sostituiti da sciatori esperti e gli animali da attrezzature meccanizzate. La truppa fornirà istruttori per formarne altri nell'MTC e fornirà al più presto formazione per la guerra d'inverno e in montagna alla **10a Divisione Leggera** e ad altre unità in tutto il paese.
- 26 Aprile 43 Il **2° e 3° Battaglione dell'86° Reggimento da Montagna** sono autorizzati ed attivati a Camp Hale. Per le compagnie A' e A" dei due battaglioni provvisori non è cambiato nulla tranne la denominazione. Per esempio le compagnie A' e A" ora sono chiamate 86-E e 86-I.
- 7 Maggio 43 La **7a Divisione di Fanteria** sbarca a **Attu (vedi mappa 2)**. Lo sbarco non incontra resistenza ma i difensori oppongono una resistenza fanatica che dura 18 giorni. Le vittime sono 2.351 Giapponesi e 539 soldati americani uccisi.
- 12 Maggio 43 Il **Capitano John Woodward** è designato comandante del **10° RECON**.
- 12 Giugno 43 Il **602° Battaglione di artiglieria da campo** lascia Camp Carson per Fort Ord in California dove (insieme al **601°**) si formerà come supporto di artiglieria per l'imminente invasione di Kiska. Subito dopo il suo ritorno negli Stati Uniti, questa unità combatterà in Italia, Francia e Germania.
- 13 Giugno 43 L'87° Reggimento parte da **Fort Ord in California** per l'addestramento anfibio come parte dei 30.000 uomini della **Forza 9 di Addestramento Anfibio**. Fort Ord è cinque miglia a nord di Monterey in California. La missione dell'ATF-9 è di riconquistare l'isola di **Kiska** nelle Aleutine attualmente occupata dalle truppe Giapponesi (**vedi mappa 2**). L'87° sarà supportato da due battaglioni di artiglieria (**601° e 602° Artiglieria da Campo**), dalla **133a Compagnia Comunicazioni** (derivata dalla 110 Compagnia Comunicazioni) e dalla **229° Compagnia Genio** (derivata dal 126° Genieri).
- 10 Luglio 43 L'organizzazione del 126° Battaglione da Montagna viene nuovamente scossa quando il 126-A viene rinominato **226a Compagnia Motorizzata del Genio** e comandata in missioni di servizio a Camp Hale. Un anno dopo l'unità si sposterà alla prenotazione militare di A.P. Hill in Virginia dove sperimenterà le tecniche per rimuovere le mine.
- 5-15 Luglio 43 Il **604° Battaglione di Artiglieria da Campo (Pack)** marcia per 170 miglia a piedi e su muli da Camp Carson a Camp Hale (**vedi mappa 3**). Alla domanda di quanti capi di bestiame e automezzi per la truppa sarebbero stati necessari per fare questo trasferimento il **Generale David L. Ruffner** (comandante d'artiglieria) rispose: "Nessuno! I miei uomini sono dei duri. Lo faranno camminando!".
- 15 Luglio 43 La **10a Divisione Leggera (Alpina)** al comando del **Brigadiere Generale** (più tardi Maggiore Generale) **Lloyd E. Jones** è attivata a Camp Hale rimpiazzando l'MTC. Jones ha comandato precedentemente una task force che ha occupato Cold Bay e Amchitka nelle Aleutine.
- L'85° Reggimento di Fanteria da Montagna e il 90° Reggimento di Fanteria** sono attivati a Camp Hale e assegnati alla 10°a Leggera. Il personale dei nuovi reggimenti proviene dall'86°, dalle file dei volontari reclutati dal National Ski Patrol e da altre unità di terra dell'esercito. Un quadro di sottufficiali e alcuni ufficiali provengono dalla 27a Divisione di Fanteria in servizio alle Hawaii.
- Con l'87° nelle Aleutine le unità di fanteria della divisione includono ora l'**85°**, l'**86°** e (temporaneamente) il **90°** Reggimento. Altre unità di combattimento includono ora il 604° Battaglione di Artiglieria da Campo (che arriva a Camp Hale in questa data), il **605° Artiglieria da Campo** (che farà presto il tragitto da Camp Carson a Camp Hale) e la **616° Artiglieria da Campo** che viene attivato a Camp Hale

contemporaneamente alla 10a Leggera. Altre unità comprendono la **110 Compagnia Comunicazioni**, il **10° Battaglione Medico**, **tre compagnie Muli**, il **576° Batteria Anticarro**, il **727° Battaglione Mitragliatrici Artiglieria Antiaerea** e il **126° Battaglione del Genio da Montagna** .

In quanto divisione leggera i tre reggimenti di fanteria non avevano compagnie di armi pesanti. Quelle formate precedentemente sono ormai sciolte ma le loro sezioni di mortai sono inserite nelle compagnie Quartier Generale dei battaglioni.

19-27 Luglio 43

Il **605° Battaglione di Artiglieria da Campo** marcia a piedi e sui muli da Camp Carson a Camp Hale sulle strade di Cripple Creek, Hartsel, Fairplay, Leadville a il Tennessee Pass (**vedi mappa 3**).

21 Luglio 43

32 istruttori di scalata sulle rocce del 10° RECON sono inviati a Elkis nel West Virginia. Altri distaccamenti sono presto inviati a Fort Lewis nello Stato di Washington, a Watersmeet nel Minnesota, a Camp McCoy nel Wisconsin e in altre località.

28 Luglio 43

Utilizzando un radar recuperato da navi britanniche a Hong Kong i 5.300 difensori giapponesi di Kiska trovano un buco nel blocco navale americano e scivolano via.

29 Luglio 43

ATF-9 [Forza 9 di addestramento anfibio] tra cui l'87° Fanteria da Montagna, si imbarca da San Francisco e alza le vele per **Adak**, nelle Aleutine, dove si prepara per l'invasione di **Kiska (vedi mappa 2)**.

4-11 Agosto 43

L'87°, ora al comando del **Colonnello Roy V. Rickard**, sbarca sulla spiaggia di Adak e bivacca sull'isola. Il 4 Agosto la 10a la **prima perdita fuori dal territorio nazionale** quando il soldato **Kenneth L. Hintze** dell' 87-C [Compagnia C dell'87° Reggimento] annega durante una esercitazione di sbarco.

9 Agosto 43

Minot Dole invia un telegramma ai leader dell'Associazione Nazionale Sciatori rilevando che il Dipartimento della Guerra ha autorizzato il reclutamento di 2.000 volontari aggiuntivi qualificati per le truppe da sci e chiede loro di raddoppiare gli sforzi. Nonostante questo si rivela impossibile completare la Divisione con volontari. L'esercito ricorre quindi al reclutamento "alla vecchia maniera". **Pfc. Tony Ragazine** (85-G) ricordava che quando era in addestramento in una unità di caccia carri, "Alla sveglia una mattina venne detto ai sottufficiali di farsi da parte e che il resto di noi si era appena offerto volontario per le truppe da sci". (Ragazine fu ucciso in azione [KIA - Killed In Action] in Italia). I grandi progetti degli uomini sono stati di reclutare nella stessa maniera dalla 30a, 31a, e 33a Divisione, allora di stanza nel Tennessee, e da altre unità.

**MAPPA 4. I SITI DI SBARCO DELL'87° REGGIMENTO
sull'isola di KISKA nelle ALEUTINE
Agosto 1943**



15 Agosto 43

Attraverso la nebbia mattutina, l'87° sbarca in due insenature lungo la costa Nord di **Kiska** e rapidamente, risale le ripide scogliere fino ad occupare le posizioni lungo il crinale. ATF-9 non era a conoscenza che il nemico ha lasciato l'isola ma 11 uomini sono rimasti uccisi dal fuoco amico, sette moriranno per varie cause incluse le trappole esplosive e incidenti; un cacciatorpediniere della Marina Statunitense urta una mina e affonda con tutto l'equipaggio.

30 Agosto 43

Il 10° RECON istituisce una scuola di arrampicata sulla roccia per la 10a a **Homestake Creek**.

MAPPA 5. LA CAMPAGNA ALLEATA IN ITALIA
3 Settembre 1943 – 2 Maggio 1945



- 3 Settembre 43 *L'invasione alleata dell'Italia iniziò quando truppe Inglesi e Canadesi attraversarono lo Stretto di Messina e sbarcarono sulla punta dello stivale Italiano.*
- 9 Settembre 43 *Quattro divisioni di fanteria della 5a Armata Americana (36a, 45a, 46a e 56a) sbarcano a Salerno nella caviglia dello stivale Italiano. L'Italia si era appena arresa e le speranze degli Alleati erano alte. Ma Hitler si era precipitato ad inviare rinforzi attraverso le Alpi e dichiarò " Il Fuhrer si aspetta la lotta più aspra per ogni yard". Ci troviamo davanti venti mesi di duri combattimenti prima di ottenere la vittoria durante che il corrispondente Eric Severeid chiama: una dura campagna di "lento e spasmodico movimento" da una alta [collina] sassosa ad un'altra. Gli Appennini, che vanno da 2.500 a 6.000 piedi di altezza, dominano lo stivale dalla punta fino alla valle del Po. Ci sono poche strade e innumerevoli fiumi.*
- 1 Ottobre 43 *Le forze alleate entrano a Napoli. Il 15 gli Americani fanno il sanguinoso attraversamento del fiume Volturno 30 miglia a nord della città.*
- 26 Ottobre 43 *Tornato a Camp Hale, il **Gruppo Addestramento da Montagna (MTG)** è formato. Per i prossimi cinque mesi l'MTG e il 10° RECON condivideranno il compito di fornire addestramento alpino.*
- Novembre 43 *Al Feldmaresciallo tedesco Albert Kesselring è affidato il comando del teatro [di guerra] Italiano. Le sue truppe terranno per tutto l'inverno la Linea Gustav, una catena di fortificazioni che includono Cassino che attraversano lo stivale bloccando i progressi Alleati. Ma in primavera le truppe alleate riescono a forare la Linea Gustav, uscire dalla testa di ponte di Anzio e aprire la strada verso Roma.*
- 7 Dicembre 43 *Un distaccamento dell'MTG è inviato in **Italia** per fornire istruzione sull'arrampicarsi in roccia alla **Scuola di Guerra in Montagna Inglese**. Rimarrà in Italia fino alla fine della guerra.*

| | |
|-------------------|---|
| Tardo Dicembre 43 | L'87° insieme alle altre unità ritorna da Kiska e arriva a Camp Carson attorno a Natale. |
| 21-25 Febbraio 44 | Il 10° RECON effettua un lungo percorso sugli sci da Leadville a Aspen Crossover , uno dei tanti esercizi di alpinismo condotti durante l'inverno del 43-44 (vedi mappa 3). |
| 23 Febbraio 44 | L'87° ritorna a Camp Hale , entra a far parte della 10a Divisione Leggera e si riorganizza come reggimento leggero di fanteria. Più tardi lo stesso giorno il 90° Reggimento di Fanteria lascia Camp Hale e si sposta a Camp Carson ma la maggior parte degli uomini che si sono formati a Camp Hale vengono prima trasferiti agli altri reggimenti da montagna. |
| 21 Marzo 44 | il 10° RECON è deattivato. I suoi sette ufficiali e 142 EM sono trasferiti all' MTG che, a sua volta, trasferisce molto del suo personale alle compagnie in linea nella divisione. |
| 26 Marzo-6 Maggio | Le manovre D-Series volte a verificare la capacità della divisione ad operare nelle montagne con temperature sotto zero, spingono gli uomini, i muli e le macchine al limite della loro resistenza. |
| 10 Maggio 44 | Uno dei risultati delle [manovre] D-Series è una raccomandazione delle Forze dell'Esercito di Terra al Capo di Stato Maggiore George Marshall che la 10a Divisione Leggera sia riorganizzata come una regolare divisione di fanteria. Il rapporto conclude che tali cambiamenti sarebbero necessari "per correggere le carenze di personale e attrezzature". |
| 4 Giugno 44 | In Italia la 5° Armata entra a Roma. |
| 6 Giugno 44 | <i>D-Day. Con l'assalto Alleato alle spiagge della Normandia, l'Italia diventa "il fronte dimenticato". A Nord di Roma i tedeschi combattono azioni di retroguardia e dare tempo [per completare] le fortificazioni della Linea Gotica, che si estende da costa a costa attraverso la cresta dell'Appennino settentrionale, subito a nord di Pisa e Firenze. Rompere questa fortezza di montagna e guadagnare la Valle del Po è una prospettiva incoraggiante.</i> |
| 15 Giugno 44 | <i>I piani Alleati per l'attacco alla Linea Gotica subiscono un duro colpo. Tre divisioni americane, battaglioni di Ranger, il 442° reggimento combat team Giapponese-Americano e quattro divisioni francesi sono ritirate dalla campagna d'Italia per [partecipare] all'invasione del sud della Francia in Agosto del 44. Per compensare queste perdite truppe del 45° Battaglione antiaereo, riqualificate come fanteria sono designate come Task Force 45. Altre due divisioni si uniscono alla 5a Armata: la 92a Divisione di Fanteria e la 1a Divisione di Fanteria Brasiliana della Forza di Spedizione Brasiliana (BEF).</i> |

MAPPA 6. LA 10a DIVISIONE IN TEXAS
Camp Swift: 20 Giugno 1944 – 21 Dicembre 1944



- 20-24 Giugno 44 In Colorado la 10a Divisione Leggera parte per Camp Swift in Texas per l'addestramento di pianura. L'obbiettivo è quello di preparare la divisione per le manovre in Louisiana ma con l'attenzione dell'esercito puntata sul campo di battaglia europeo queste manovre vengono annullate. Voci che la 10a combatterà nel sud-est asiatico sono alimentate quando ad alcune unità sono fornite da studiare mappe della Birmania. Altre ricevono libri di frasi tradotte in Giapponese. Anche a Camp Swift reclute approvate dall' Associazione Nazionale Sciatori continuano ad unirsi alla divisione ma ora il loro addestramento di base si svolge anche in altri luoghi oltre che a Camp Hale.
- 10 Luglio 44 A ufficiali e uomini recentemente arrivati dalle montagne del Colorado viene chiesto di marciare per 10 miglia con l'intero equipaggiamento da campo nel caldo del Texas, per una "marcia medica" destinata all'esercitazione sul trattamento di feriti simulati. Involontariamente l'esercitazione consente di acquisire esperienza nella gestione di un gran numero di reali casi di colpi di calore. Ma come procede la formazione a Camp Swift ... si svolgono marce forzate settimanali di ben 25 miglia in 8 ore. Il risultante accumulo di resistenza fisica giocherà un ruolo importante nel successo della divisione in combattimento.
- 26 Luglio 44 La 10a Divisione Leggera ottiene il suo giornale bisettimanale temporaneamente chiamato " *SKIZETTE, Texas Edition*".
- 2 Settembre 44 Dopo un concorso per i nomi la pubblicazione inizia come *Blizzard*. La prima edizione ha una sintesi delle notizie di guerra dall'Italia, dominate dalle notizie degli attacchi che la 5a Armata Americana e l'8a Armata Britannica stanno facendo alla **Linea Gotica**.
- 25 Settembre 44 *Notizie i evidenza del New York Time mette in evidenza lo sfondamento della Linea Gotica raggiunta a grandi costi da parte della 5a Armata combattendo lungo la statale 65 e attraverso il passo della Futa. L'articolo suggerisce che lo sfondamento verso la Valle del Po è vicino. Nel settore centrale infatti è stata effettuata una penetrazione sino a 8 miglia da Bologna. (vedi mappa 5). Ma il tempo è orribile, le*

truppe sono esauste, le scorte sono esaurite e i comandanti americani hanno timore delle difese d'artiglieria che il Generale Von Senger ha ammassato attorno a Bologna.

*Tra il 10 settembre e il 26 ottobre quattro divisioni americane subiranno più di 15.000 perdite, solo l'88a Divisione ha perso più di 5.000 uomini. La fase della Linea Gotica della guerra in Italia subirà una battuta d'arresto a metà dicembre sulle posizioni conosciute come la **Winter Line** [Linea Invernale]. Il 23 Dicembre il New York Times farà riferimento alla Linea Gotica per l'ultima volta.*

7 Ottobre 44

A Camp Swift 575 muli arrivano dall'Oklahoma a portare ulteriori oneri per la divisione. Molti soldati hanno difficoltà a controllare le vivaci bestie. Dalle 4 del pomeriggio 400 muli bloccano il traffico sulla statale per Bastrop e la fresatura nel campo adiacente (**vedi mappa 6**).

Ottobre 44

La 226° Compagnia del Genio ritorna dal proprio addestramento a A.P. Hill Military Reservation e diventa la **Compagnia D del 126° Battaglione del Genio da Montagna** (che adesso ha le compagnie A, B, C e D).

6 Novembre 44

La 10a Divisione Leggera è rinominata 10a Divisione da Montagna e riorganizzata come "Modified Triangular Division" cioè ciascuno dei tre reggimenti di fanteria ha ora 2 compagnie in linea tra cui una compagnia di armi pesanti in ogni battaglione (D, H o M).

Le nostre unità di artiglieria, al comando del **Generale di Brigata David L. Ruffner**, sono composte dal **604°, 605° e 616 Battaglione Artiglieria da Campo (Pack)** ma con solo tre battaglioni di artiglieria leggera (75 e 105mm) e nessun battaglione di artiglieria media (155mm) la 10a non è classificata come una divisione regolare di fanteria. Per ovviare a questo una unità Inglese (il **178° Reggimento di Artiglieria Media da Pianura**) e una unità Americana (il **1125° Battaglione di Artiglieria Corazzata da Campo**) saranno attaccati alla 10a in Italia [in Italia verranno aggiunte ad ogni battaglione di artiglieria, una batteria di obici da 105mm]. Inoltre l'artiglieria pesante verrà messo a disposizione dal comando immediatamente superiore, il IV Corpo [d'armata], in base alle esigenze.

Il 10° RECON è riattivato ma al contrario dell'unità con lo stesso nome di Camp Hale, l'unità di nuova formazione monterà a cavallo (come sarà in Italia).

Il 727° Battaglione mitragliatrici AAA [Anti Aircraft Artillery – Artiglieria contraerea] e la 576a Batteria Anticarro vengono riorganizzati come unità di fanteria e denominata **10° Battaglione di Fanteria Anticarro da Montagna** che andrà a combattere in Italia come fanteria al fianco delle nostre altre unità di fanteria. Il 608 Medical Collecting Co diventa la Compagnia C del **Battaglione Medico della 10a da Montagna** che ora ha quattro compagnie mediche (A, B, C e D) più una compagnia veterinaria (E).

17 Novembre 44

L'assistente del comandante della divisione, **Colonnello Robinson E. Duff** (poi Brigadiere Generale) arriva a Napoli per mettere a punto i piani di movimento della 10a in Italia.

23 Novembre 44

Il **Brigadiere Generale George P. Hays** arriva a Camp Swift e prende il comando della divisione (sarà preso promosso Maggiore Generale). [fino a] Dodici giorni prima era stato al comando dell'artiglieria di una divisione di fanteria in Francia. Pochi giorni dopo [il suo arrivo] ha convocato i sottufficiali e ufficiali "in modo di dare loro la possibilità di dare una occhiata al loro nuovo comandante". La prima cosa che dice loro " Stiamo per avere tempi buoni e tempi cattivi nel nostro combattimento oltremare e, per quanto possibile, sarà mia politica mettere tutti a proprio agio per avere i migliori tempi possibili fintanto che compieremo la nostra missione". Egli conclude " Se si sta andando a rischiare la vita ti sentirai meglio se potrai farlo in buona compagnia". Nell'edizione successiva l'editore di *Blizzard* dà eco a questo sentimento ed esprime il parere che "il generale sarà di buona compagnia".

24 Novembre 44

In Italia tre battaglioni di fanteria del IV Corpo della 5a Armata, supportati da carri armati e artiglieria attaccano senza successo M.te Belvedere (vedi mappa 7). Questi sono: il 435° Battaglione Antiaereo riqualificato come fanteria, un battaglione del 370° Reggimento della 92a Divisione di Fanteria e un battaglione della 1a Divisione di Fanteria della Forza di Spedizione Brasiliana. Dopo avere brevemente guadagnato la vetta il 435° è costretto a ritirarsi a causa di un accurato fuoco di artiglieria [proveniente] da un terreno sovrastante che verrà chiamato in futuro "Riva Ridge".

29 Novembre 44

In questa data e il 12 dicembre la 1a Divisione Brasiliana di Fanteria esegue un secondo e terzo attacco, che falliranno, a M.te Castello – un promontorio con ripidi

pendi che si protendono da nord del massiccio del M.te Belvedere e “ agisce come una torre di guardia della difesa tedesca”.

Dopo avere respinto gli attacchi della 5a Armata il generale Von Vietringhoff emana delle direttive per cui la difesa tedesca sul M.te Belvedere è riprogettata e migliorata Mine, trappole esplosive e filo spinato sono previste in ogni zona di possibile attacco; fattorie e paesi sono fortificati; il fuoco dell'artiglieria e dei mortai sono pianificati e le relative coordinate registrate. Piani per il contrattacco sono sviluppati e messi in pratica. Nulla è lasciato al caso lungo questa parte della Linea d'Inverno

29 Novembre 44

L'86° Reggimento parte da Camp Swift in treno e arriva al porto d'imbarco, Camp Henry in Virginia il 2 dicembre.

3 Dicembre 44

I primi sei uomini del Quartier Generale della divisione arrivano all'aeroporto di Napoli (I **Tenenti Colonnello Robert Works** e **Jefferson J. Irvin**, il **Maggiore Wade Watson**, il **Sergente Reamer A. Bolz**, **Thomas E. Hilliard** e **Bruce R. Snow**).

9 Dicembre 44

Un titolo di Blizzard annuncia “La 10a ottiene le patch [toppe] da montagna”. Tuttavia le “sedie a dondolo da montagna” non saranno consegnate fino a maggio del 1945.

11 Dicembre 44

L'86° Reggimento si imbarca per **Napoli in Italia** sulla [nave] USS *Argentina* e arriva il 22 Dicembre. Appena le truppe sono sbarcate dalla nave la loro paga è aumentata del 20%. La paga mensile di un Private First Class [Soldato che è stato nelle Forze Armate per un anno o più] passa da \$54 a \$64.8.

21-24 Dicembre 44

L'85° e l'87° Reggimento partono in treno da Camp Swift per Camp Patrick Henry in Virginia.

24-27 Dicembre 44

4 Gennaio 45

I tre battaglioni di artiglieria della divisione partono in treno per Camp Patrick Henry L'85° e l'87° si imbarcano da Hampton Roads sulla [nave] USS *West Point* diretti a Napoli in Italia. La nave era formalmente la USS *America*, grande e veloce della flotta commerciale degli Stati Uniti. Troppo veloce per ogni convoglio naviga da sola fino i prossimità dello Stretto di Gibilterra.

6 Gennaio 45

Il resto della divisione incluso il 604°, 605° e 616° Battaglione di Artiglieria si imbarcano sulla USAT *General Meigs* e arrivano a Napoli il 18.

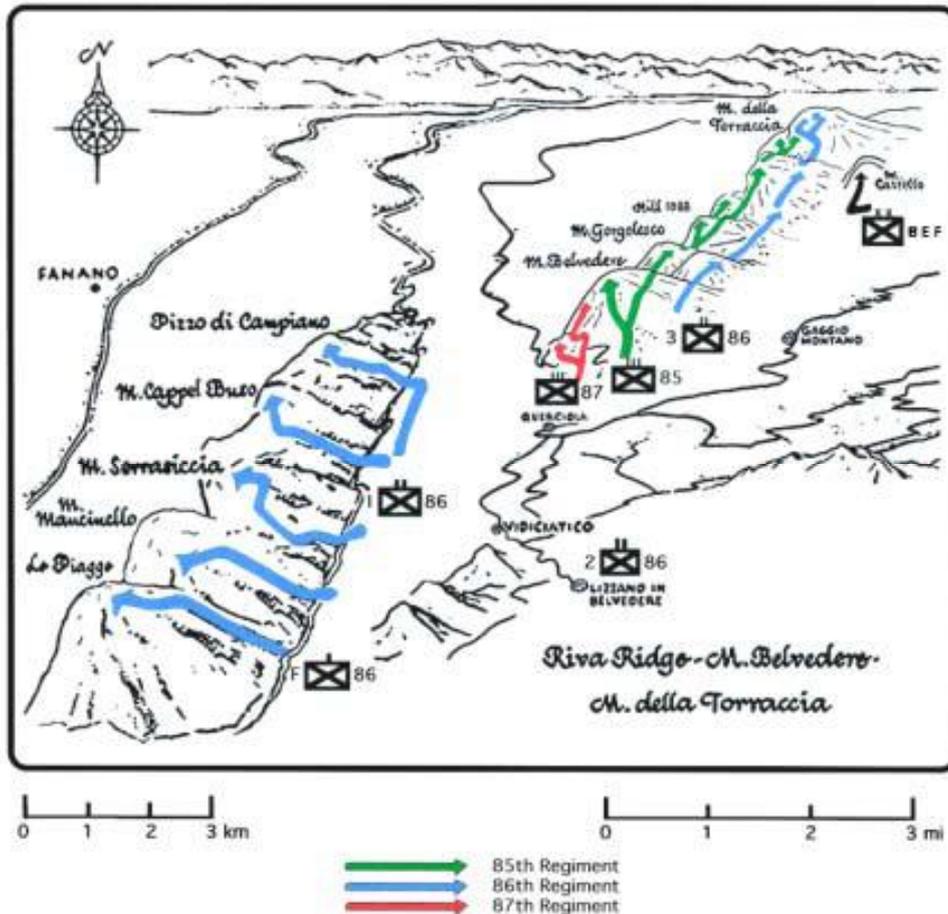
MAPPA 7. IL PERCORSO DI BATTAGLIA DELLA 10a DIVISIONE Dicembre 1944 – Maggio 45



- Nell'area di stazionamento temporaneo dell'86° a **Quercianella**, a sud di Pisa, otto uomini, incluso il Cappellano Clarence H. Hagen e quattro medici, vengono uccisi e quattro feriti dall'esplosione di mine vicino alla linea ferroviaria che corre lungo il perimetro della zona di addestramento.
- 8-9 Gennaio 45 L'86° Reggimento entra nella linea del fronte a nord di Bagni di Lucca, rilevando la Task Force 45 nell'area di M.te Belvedere.
- 8-11 Gennaio 45 Il Generale Hays vola a Napoli e si reca immediatamente a Traversa dove conferisce con il **Tenente Generale L.K. Truscot Jr.** recentemente diventato comandante della **5 a Armata**. Truscott dice " il mio piano è che la divisione catturi prima **M.te Belvedere** quindi procedere per gradi per catturare tutti i terreni più elevati fino a una posizione a est di Tolè". Hays replica: " Chi sta per condividere i proiettili con noi quando attaccheremo ?" risponde Truscott " Nessuno", "La cattura di M.te Belvedere è importante perché fornisce al nemico un punto di osservazione per l'artiglieria sulla strada statale 64, uno dei due approcci principali per la Valle del Po nel settore della 5 a Armata".
- Il Generale Hays decide ben presto che un attacco a M.te Belvedere avrebbe avuto successo solo se le postazioni Tedesche su **Riva Ridge**, che si affaccia su M.te Belvedere e permettere agli osservatori dell'artiglieria tedeschi una visione chiara di M.te Belvedere, vengono catturate. Egli assegna questo compito all'86° Reggimento di Fanteria (**vedi mappa 8**). [[**Riva** è un nome in codice per il crinale che, da nord a sud, comprende le cime di **Pizzo di Campiano, Monte Cappel Buso, M.te Serrasiccia, M.te Riva, M.te Marcinello e Le Piagge**]].
- 13 Gennaio 45 La nave USS *West Point* arriva a Napoli in Italia alle 4:30 del pomeriggio.
- 14 Gennaio 45 Compagnie dell'85° si imbarcano su degli LCI [mezzo da sbarco della fanteria] e navigano verso nord lungo la costa per tutta la notte fino a Livorno poi in camion verso Pisa. Truppe dell'87° si mettono in viaggio verso Pisa, alcune in treno altre sul cargo italiano *Sestriere*.
- 15 Gennaio 45 L'85° e l'87° bivaccano nell'area di stazionamento i cui terreni sono conosciuti come la Tenuta di Caccia del Re, 3 km a ovest di **Pisa (vedi mappa 7)**.
La 86-B [compagnia B dell'87° reggimento] manda una pattuglia di cinque esperti alpinisti guidati dal S/Sgt [Staff Sergeant] Carl E. Casperson per scovare le postazioni nemiche sul Pizzo di Campiano, la vetta più settentrionale di Riva Ridge. Il sentiero è coperto con neve e ghiaccio, sono utilizzati gli sci e [il sentiero] è parzialmente memorizzato fino alla vetta. Dopo uno scontro a fuoco la pattuglia ritorna sana e salva. Cinque settimane dopo Casperson rimarrà ucciso (KIA) su Riva Ridge durante un contrattacco tedesco.
- 20 Gennaio 45 Per questa data tutti e tre i reggimenti della 10a sono sulla linea del fronte o vicino ad esso tra la vallata del Serchio e M.te Belvedere. Il **Colonnello Raymond C. Barlow** comanda l'85° Reggimento, il **Colonnello Clearance M. Tomlinson** l'86° e il **Colonnello David M. Fowler** l'87°.
La 10a fa parte del **IV Corpo del Maggiore Generale Willis Crittemberger** che ora include la **1a Divisione Brasiliana di Fanteria** e la **1a Divisione Corazzata**; più tardi verrà inclusa l'**85a Divisione di Fanteria**.
Per le tre settimane seguenti le compagnie in linea conducono pattugliamenti di ricognizione e combattimento alcune di loro sugli sci, mentre i gradi più alti fanno i piani per l'assalto su Riva Ridge e M.te Belvedere.
- 21 Gennaio 45 Una pattuglia di sciatori del Plotone I&R del Quartier Generale composta dal **Primo Tenente Donald E. Traynor**, dal **Sergente Stephen P. Knowlton**, dal **Caporale Harry Brandt** e dai soldati **Cragg D. Gilbert** e **Hervey Slater** effettua una ricognizione, camuffati di bianco, sul fronte regimentale.
- 28-29 Gennaio 45 Truppe dell'85° e 87° Reggimento rilevano l'86° che ora si muove dietro le linee verso Lucca dove si prepara per l'imminente attacco su Riva Ridge. Sebbene il 30% della forza d'assalto del 1° battaglione dell'86° non si sia addestrata a Camp Hale, il comandante del battaglione Tenente Colonnello Henry J. Hampton decide che " Per l'assalto non ci sarà la raccolta di uomini per alzata di mano" Invece ogni plotone si addestrerà come una unità nei terreni attorno a Lucca. Hampton conclude che " Questo ha fatto crescere il morale e lo spirito degli uomini in quanto tutti ora si consideravano alpinisti".
- 16 Febbraio 45 Il Generale Hays discute i suoi piani per le prossime battaglie per M.te Belvedere e il suo picco sorella M.te Gorgolesco con un gruppo di uomini del 1° battaglione dell'85°. Tra loro c'è il sergente Dan Kennerly della 85-D che ricorda: "il Generale inizia il suo discorso dicendoci che non ha mai discusso prima un piano di

combattimento con truppe al nostro livello. Egli dice che avendo piena fiducia nella nostra capacità, intelligenza e spirito di corpo si sente di poter rivelare il piano e discuterne apertamente con noi. "Voi siete i migliori soldati a cui sono mai stato associato" egli aggiunge. Ora egli ha la nostra fedeltà incrollabile.

MAPPA 8. RIVA RIDGE 18-25 Febbraio



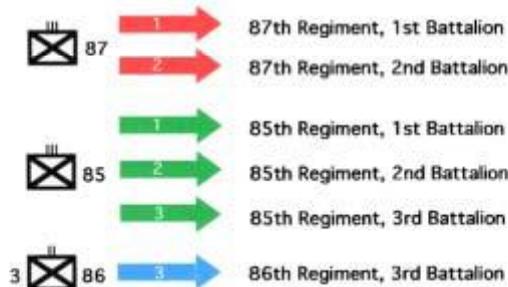
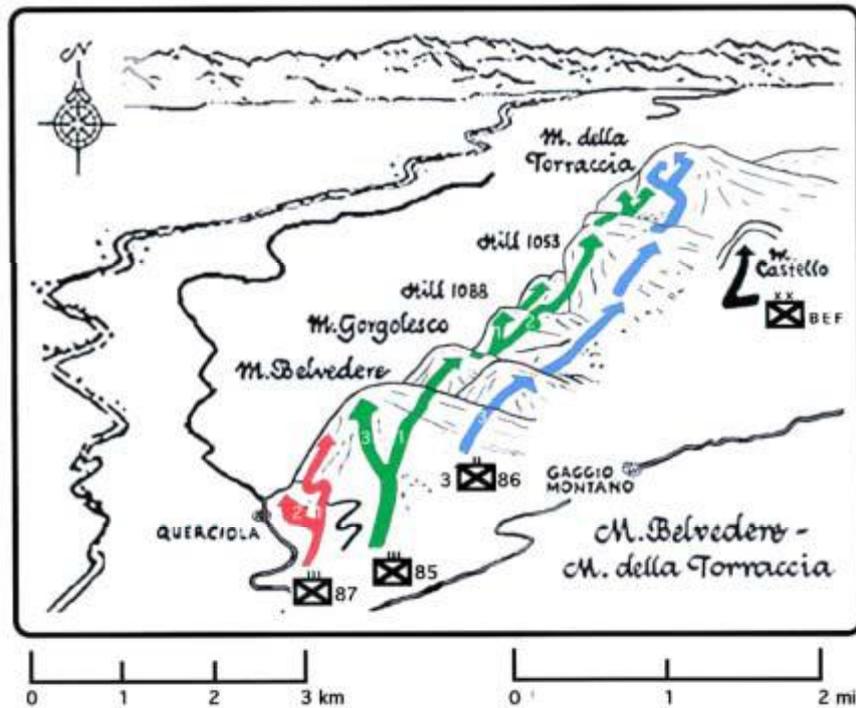
18-19 Febbraio 45

La sera del 18, 700 uomini del 1° Battaglione dell'86° più l'86-F fecero una audace arrampicata notturna e assaltarono con successo Riva Ridge che sale ripido 1700-2000 piedi al di sopra del fiume Dardagna. L'attacco utilizza cinque percorsi di arrampicata preparati con cura tra cui due che richiedono corde fisse. La sorpresa è completa e all'alba gli alpinisti hanno preso Riva Ridge al costo di un solo ferito. Ma gli immediati feroci contrattacchi mettono il risultato in pericolo. Riva Ridge è tutto nelle nostre mani non prima del 25 Febbraio.

Il 21 Febbraio genieri della compagnia D del 126 Genio completano un tramway aereo fino a un punto vicino alla cima di uno dei picchi della Riva, M.te Cappel Buso. Il primo giorno di operazioni vengono evacuati 30 feriti e 5 tonnellate di rifornimenti sono consegnate in vetta. L'operazione Riva Ridge è costata alla divisione 76 perdite: 21 KIA [Killed In Action – Ucciso in battaglia] 52 WIA [Wounded In Action – Ferito in battaglia] e 3 POW [Prisoner of war – Prigioniero di guerra].

Mentre l'assalto a Riva Ridge è in corso sei battaglioni scelti per l'attacco iniziale al M.te Belvedere si muovono verso le loro posizioni e si trincerano lungo la strada a est di Quercioia. Le truppe aspettano nervosamente tutto il giorno seguente, ascoltano i suoni della battaglia e meditano sugli ordini del Generale Hays fino a quando, alle prime luci, ci doveva essere "no fuoco di piccolo calibro ... solo bombe a mano e baionette".

MAPPA 9. M.te BELVEDERE 19 Febbraio – 2 Marzo



19 Febbraio 45

Alle 23 del 19 Febbraio, senza preparazione dell'artiglieria, gli alpini di Hays – in attesa nel buio lungo la linea di partenza – obbedendo al comando di “Fissare la baionetta! Fuori!” sulla sinistra il 2° battaglione dell'87° avanza verso le città fortificate di Polla e Corona mentre il 1° battaglione dell'87° si muove sul pendio ovest del Belvedere e lungo la cresta di Valpiana. Al centro il 3° battaglione dell'85° punta direttamente alla sommità di M.te Belvedere mentre il 1° battaglione dell'85° attacca il picco sorella del M.te Belvedere, M.te Gorgolesco. Sulla destra il 3° battaglione dell'86° si muove lungo il lato della cresta verso Mazzancana. Due battaglioni di riserva aspettano ordini per unirsi alla battaglia.

19-20 Febbraio 45

All'alba del 20 gli obiettivi iniziali dell'assalto erano presi. Il 1° Battaglione dell'85° attacca a nordest lungo il M.te Gorgolesco che è una quota della cresta di M.te Belvedere. Più tardi il 2° Battaglione dell'85° passa attraverso il 1° Battaglione dell'85° e inizia il suo attacco verso l'obiettivo finale della 10a in questa fase della campagna: M.te della Torraccia. Alle 9 del mattino la compagnia G ha catturato quota Hill 1027 una stretta cresta adiacente al M.te della Torraccia.

21 Febbraio 45

Dopo l'assalto durato tutto il giorno quattro battaglioni della **Forza di Spedizione Brasiliana** catturano **M.te Castello**, questo mette al sicuro il fianco destro della 10a Divisione.

21-23 Febbraio 45

Contrattacchi e un forte cannoneggiamento causano diverse perdite e rallentano l'attacco del 2° Battaglione dell'85°.

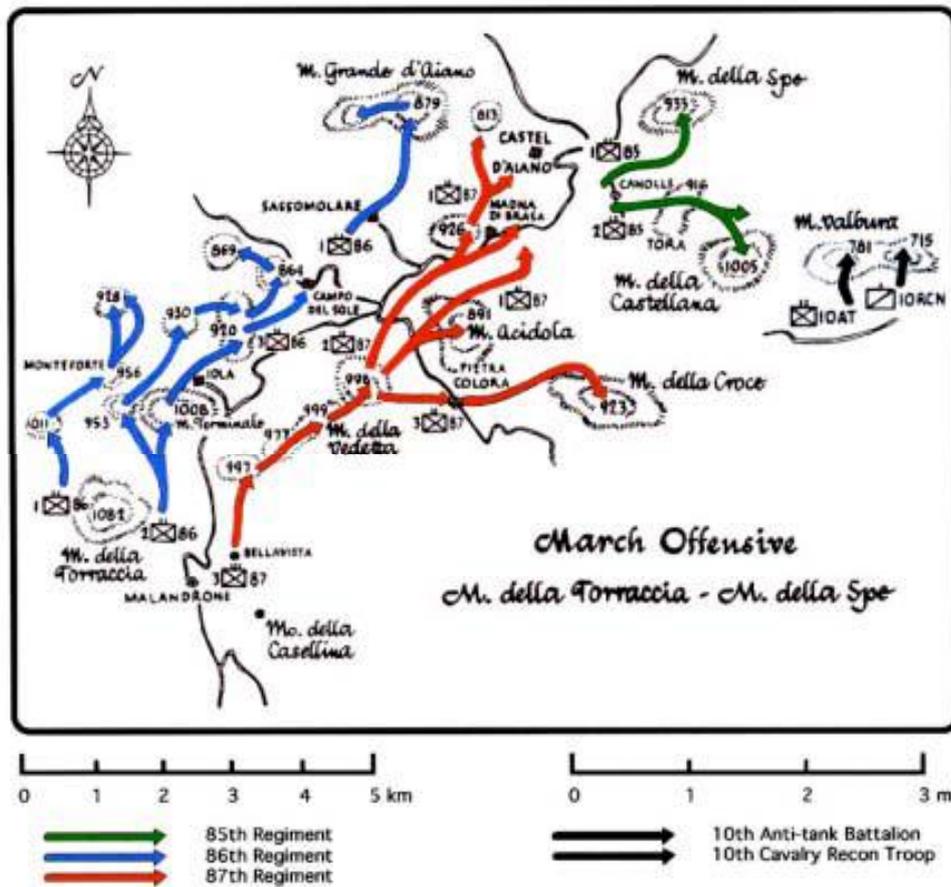
24 Febbraio 45

Il 3° Battaglione dell'86° passa attraverso le posizioni del 2° Battaglione e rinnova l'assalto. Per le 15 l'ultima postazione difensiva nemica sul M.te della Torraccia è nelle nostre mani.

25 Febbraio 45

Il contrattacco finale al M.te della Torraccia è respinto.
La battaglia per il controllo di M.te Belvedere e della cresta del M.te della Torraccia è costata alla divisione 923 perdite: 192 KIA, 730 WIA e 1 POW.

MAPPA 10. L'OFFENSIVA DI MARZO 3 Marzo – 6 Marzo



3 Marzo 45

Con il M.te della Torraccia messo in sicurezza la divisione è pronta a fare il passo successivo nella sua marcia verso la Valle del Po. Dopo una preliminare (e costosa) spinta a nord-est del 3° Battaglione dell'87° il 27 febbraio, l'attacco principale dell'Offensiva di Marzo parte il 3 Marzo alle 7 di mattina da una linea di partenza sui fianchi di M.te della Torraccia - il 1° e 2° Battaglione dell'86° sulla sinistra e il 3° Battaglione dell'87° a destra. L'obiettivo è una linea di colline a circa cinque miglia a nord-est in prossimità del bivio della strada comunale di Castel d'Aiano. Queste nuove posizioni si trovano lungo una linea dal Monte d'Aiano a ovest, attraverso M.te della Spe fino a M.te Valbura a est. Il Generale Truscott ritiene che questa linea servirà come trampolino per l'offensiva che metterà le nostre truppe "in un terreno in discesa che conduce alla Valle del Po". Ma la resistenza tedesca è determinata e tra le altre vittime di questo giorno il leggendario saltatore con gli sci T/Sgt **Torger D. Tokle** (86-A) viene ucciso nel villaggio di Iola.

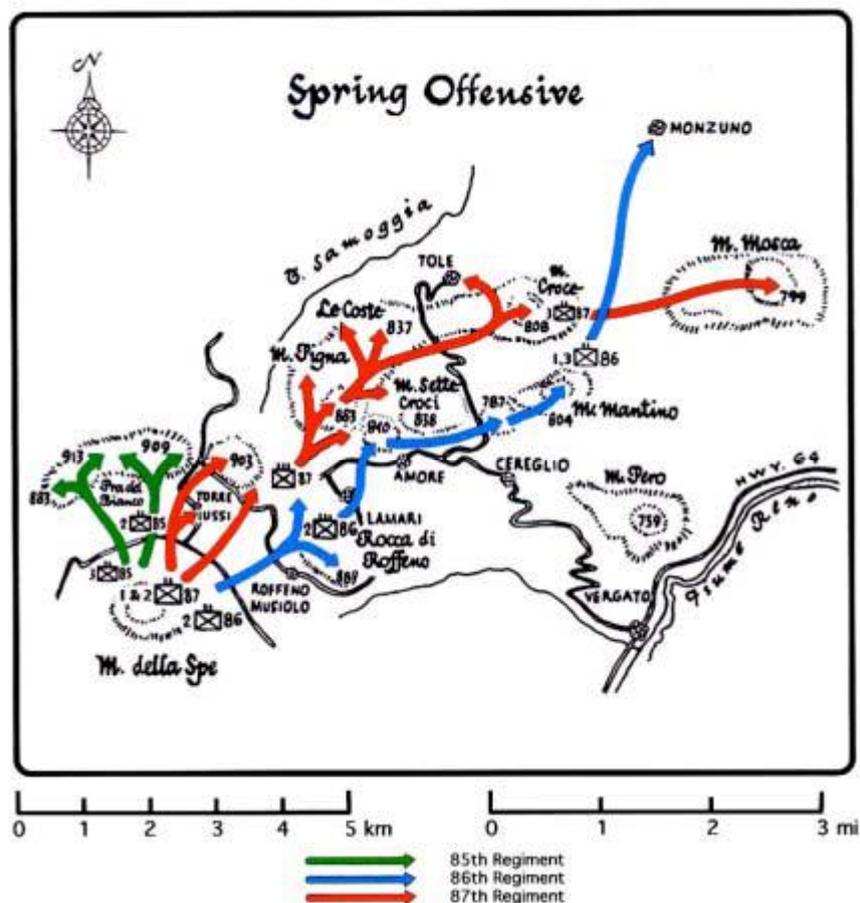
5 Marzo 45

Mentre l'87° cattura la città crocevia di **Castel d'Aiano**, l'85° cattura **M.te della Spe** una cresta chiave appena ad est e si ferma su questa posizione in attesa del contrattacco che arriva immediatamente e un intenso batte le posizioni per le due settimane seguenti. La conquista di M.te della Spe taglia la principale linea Tedesca di comunicazione e approvvigionamento dalla Valle del Po e fornisce alla 5a Armata il controllo della strada statale 64 entro 15 miglia dalla Valle del Po.

La veterana 1a Divisione Corazzata, in riserva per tutto l'inverno, ora sferraglia su per la statale e si trincerava sul fianco destro della 10a.

L'Offensiva di Marzo e il seguente periodo di consolidamento fino al 13 Aprile è costata 1.012 perdite; 214 morti, 794 feriti e 4 prigionieri di guerra.

MAPPA 11. L'OFFENSIVA DI PRIMAVERA 14 – 16 Aprile



14 Aprile 45

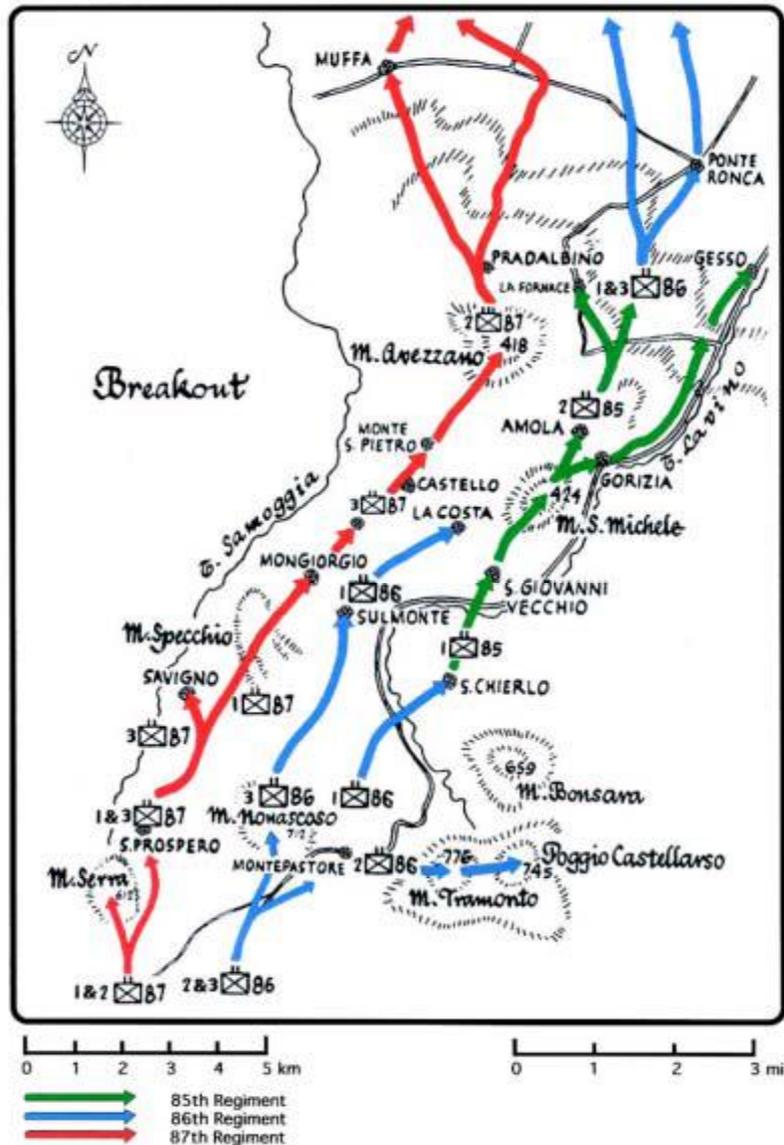
Il primo giorno della Offensiva di Primavera, e 24 ore dopo delle altre forze Alleate [in Romagna], la 10a assalta le posizioni Tedesche sulle colline a nord di M.te della Spe. L'85° attacca sulla sinistra (**Colline 909 e 913**), l'87° al centro (**Torre Jussi**) e l'86° a destra (**Rocca di Roffeno**).

Questa volta non c'è sorpresa e la divisione ha il giorno più sanguinoso a dispetto di un intenso bombardamento preparatorio della nostra artiglieria e aviazione. Il **Secondo Tenente Robert Dole** (85-I) è ferito seriamente sulla collina 913. Il **soldato John Magrath** (85-G) mette fuori combattimento quattro mitragliatrici tedesche sulla collina 909 poi si offre volontario per un'altra missione durante la quale viene ucciso da fuoco di mortai.. Per questi atti eroici Magrath riceverà la decorazione postuma, la sola Medal of Honor [Medaglia di onore – la più alta onorificenza delle forze armate] della 10a Divisione.

16 Aprile 45

Verso la fine della giornata l'87° cattura **Tolè**, quattro miglia a nord di M.te della Spe. Da Tolè sarà una discesa per le colline sino alla Valle del Po con la possibilità, per le forze corazzate americane, di operare nella valle del fiume Samoggia. L'opportunità dello sfondamento verso la Valle del Po è a portata di mano. I tre giorni dell'Offensiva di Primavera sono i più onerosi per la 10a in Italia. La divisione subisce 1.336 perdite: 286 morti, 1047 feriti e 3 prigionieri di guerra.

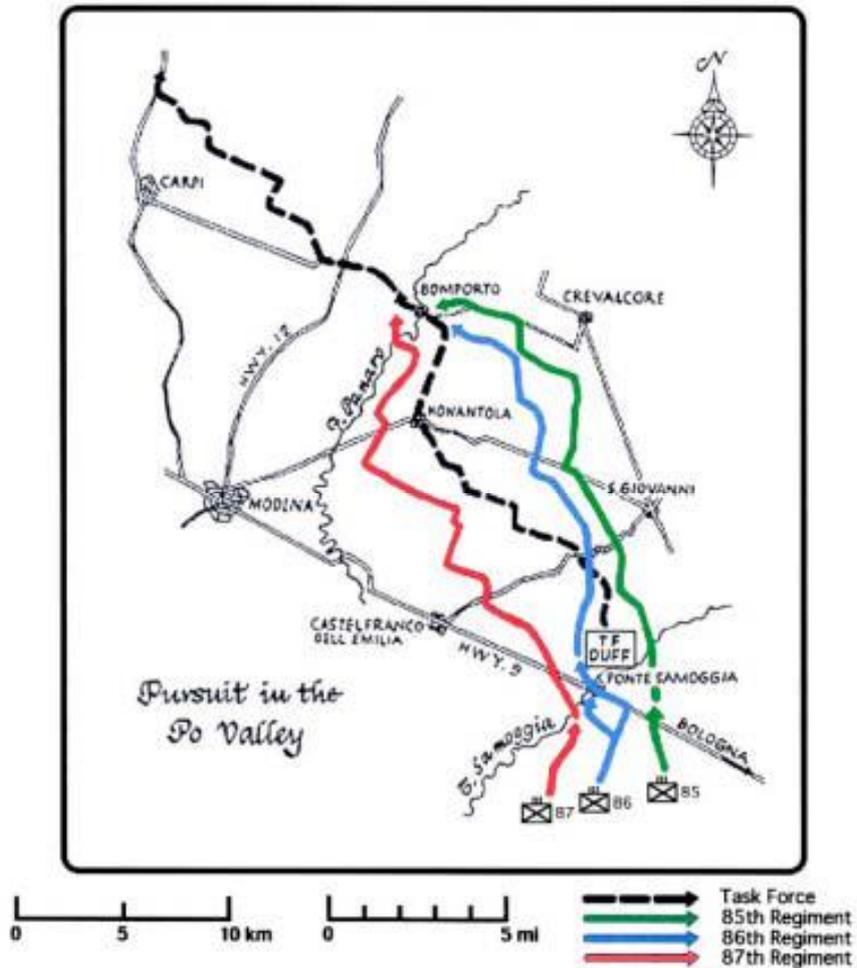
MAPPA 12. LO SFONDAMENTO VERSO LA VALLE DEL PO 17 – 20 Aprile



17-20 Aprile 45

In rapido movimento verso nord lungo le alture a est del fiume Samoggia, elementi in avanscoperta della divisione catturano le posizioni di M.te Avezzano e M.te San Michele e immediatamente occupano dei contrafforti che si affacciano sulla Valle del Po. Per il 18 Aprile la 1a Divisione Corazzata ha completato il suo movimento nella valle del Samoggia, sulla sinistra della 10a. L'85° Divisione di Fanteria attacca giù per la statale 64 sulla destra della 10°. Per il 20 Aprile tutti e tre i reggimenti della 10a stanno avanzando rapidamente. Alle 8:30 del mattino a Viacava truppe della compagnia A dell'85° irrompono nella Valle del Po, la prima unità della 5 a Armata a fare ciò. Lo sfondamento verso la Valle del Po è costato alla divisione 485 perdite: 84 morti e 401 feriti.

MAPPA 13. SUD DELLA VALLE DEL PO 20 – 22 Aprile



20 Aprile 45

Il Generale Hays ordina al suo assistente del comandante di divisione, Brigadiere Generale Robinson E. Duff, di organizzare una task force di carri armati, caccia carri, un plotone di comunicazioni, una compagnia di genieri e il 2° battaglione dell'86°. La Task Force Duff si lancia a nord verso il fiume Po con il resto della divisione al seguito che rastrella le zone attraversate in una lotta per tenere il passo con una delle più veloci corse della guerra, autocarri Tedeschi, auto, cavalli, carri, carretti, biciclette, motocicli e Fiat italiane vengono messe in strada per alleviare i dolori alla schiena e i piedi stanchi. Al calare della notte la Task Force ha catturato il ponte sul fiume Panaro a Bomporto.

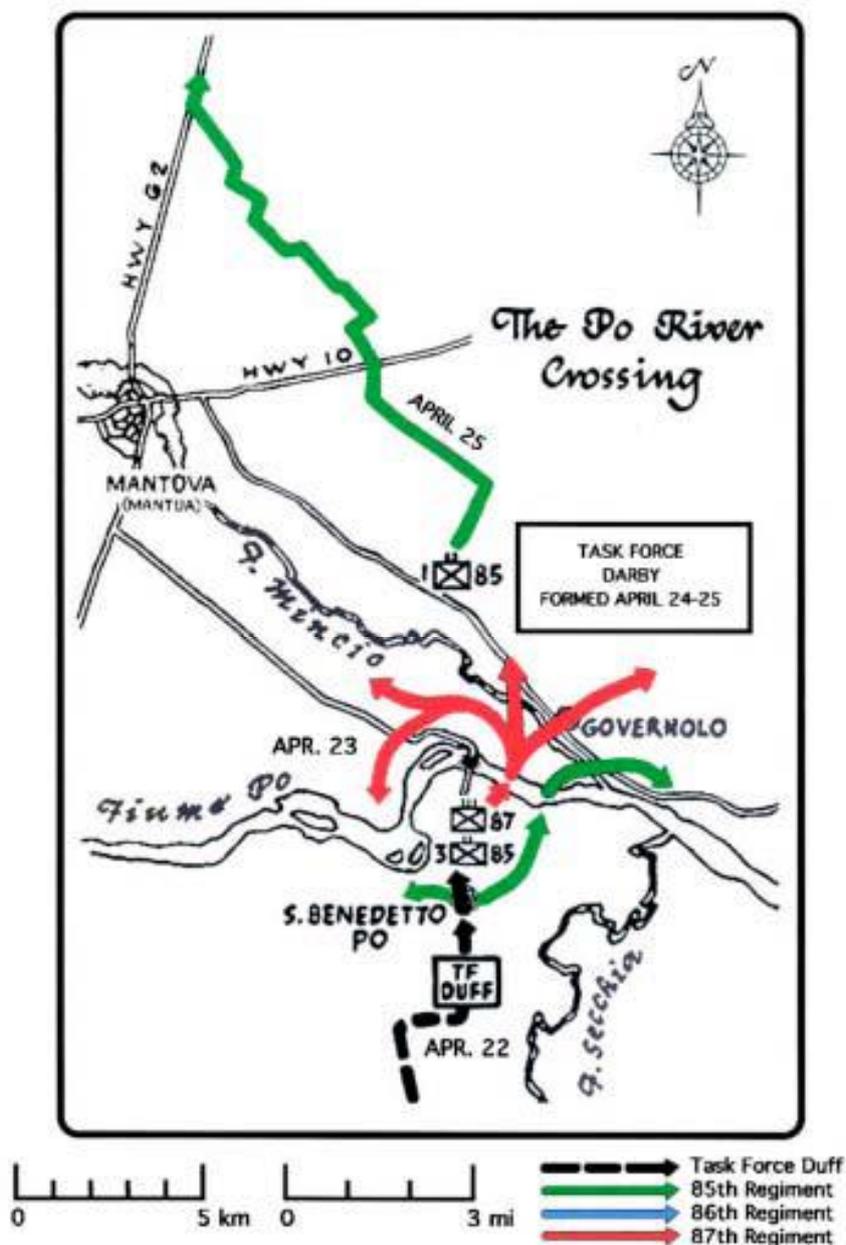
21 Aprile 45

La rapida corsa precipitosa continua attraverso la Valle del Po con tutti e due i fianchi [della divisione] esposti.

22 Aprile 45

Poco prima che la Task Force raggiunga il Po il 3° battaglione dell'85° sostituisce il 2° battaglione dell'86° come unità della fanteria d'assalto della Task Force Duff. Questa forza è la punta di lancia della marcia della 5 a Armata verso il Po e individuare un'area per attraversarlo. Determinato a raggiungere il Po prima di sera il Generale Duff si aggira per la colonna " come un ansioso cane da pastore" affretta uomini e mezzi attraverso l'occasionale fuoco di armi di piccolo calibro. Circa un'ora prima che la task force raggiunga il Po a San Benedetto, il punto principale d'incrocio nel settore della 10 a Divisione da Montagna, il Generale Duff è gravemente ferito dall'esplosione di una mina anticarro. Il Brigadiere Generale David Ruffner, comandante dell'artiglieria della 10 a, prende il comando della punta di lancia.

MAPPA 14. ATTRAVERSAMENTO DEL FIUME PO 23 – 24 Aprile



23 Aprile 45

A mezzogiorno il 1° battaglione dell'87° attraversa il fiume Po, sotto il fuoco, con uomini della compagnia D del 126° Genio che si occupano delle delle barche d'assalto. A mezzanotte l'85° Reggimento e il resto dell'87° hanno attraversato il fiume.

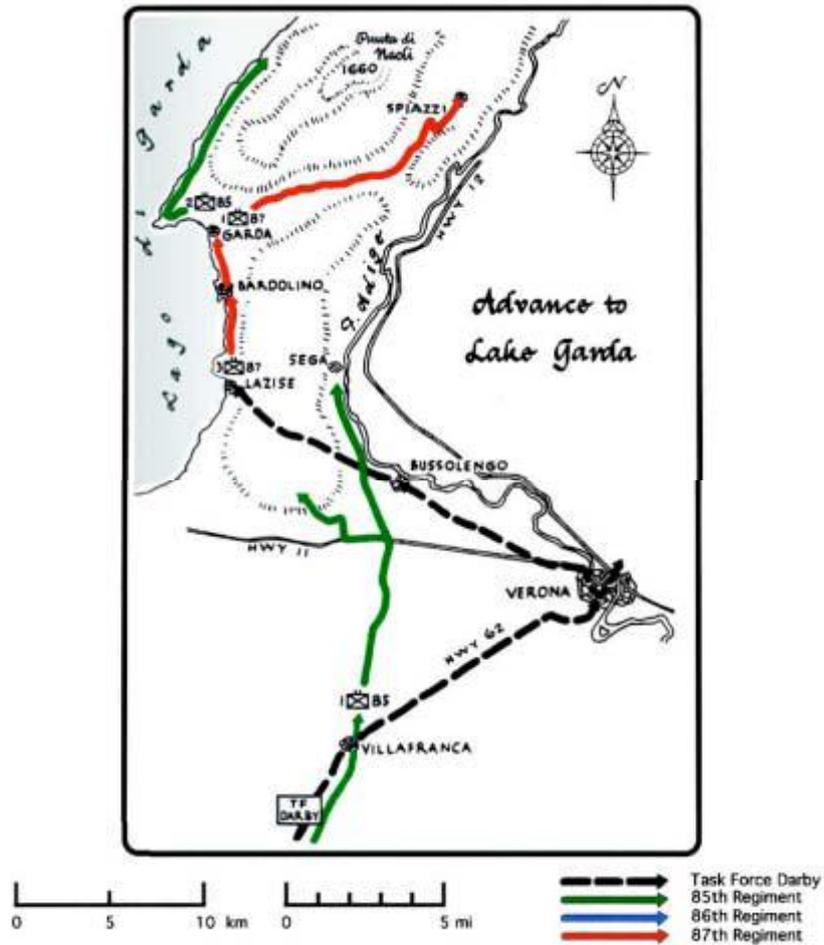
24 Aprile 45

l'86° attraversa il Po e la divisione espande la sua testa di ponte e va in ricognizione sulle strade verso nord.

25 Aprile 45

La mattina presto il 1° Battaglione dell'85° si mette in cammino per l'aeroporto di Villafranca di Verona. Nel frattempo alla task force guidata dal Colonnello William O. Darby, famoso comandante del 1° battaglione Ranger, è affidata la missione di prendere Verona, 10 miglia a nord-est di Villafranca. La sua forza consiste nell'86° Reggimento, il 13° Battaglione Carri, la compagnia B del 751° Battaglione Carri, la compagnia B del 701° Battaglione caccia carri, il 1125° Battaglione di Artiglieria da Campo Corazzata ed elementi del 126° Genio. Verso la fine della giornata Darby raggiunge Villafranca con l'85° Fanteria da Montagna.

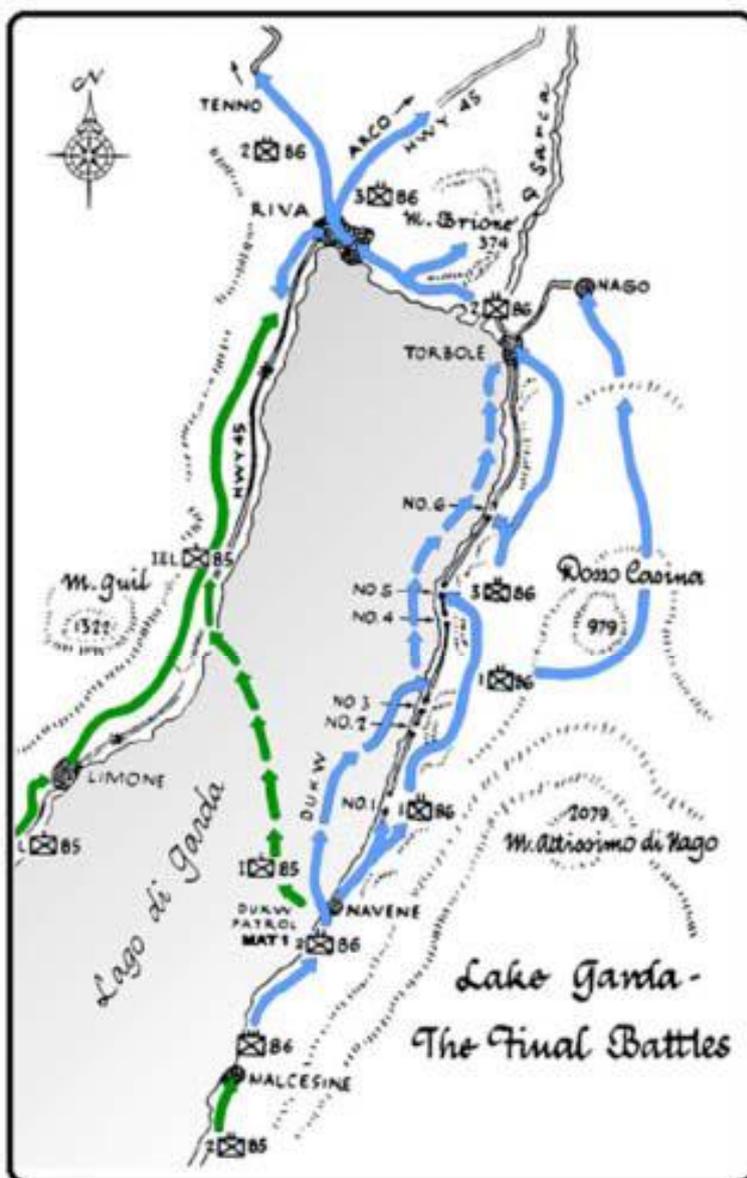
**MAPPA 15. L'AVANZATA VERSO IL LAGO DI GARDA
25 – 29 Aprile**



26 Aprile 45

La Task Force Darby arriva a Verona per scoprire che elementi dell'85 a Divisione di Fanteria sono già entrati in città e messo a tacere le difese Tedesche. La sera la task force compie la sua missione finale, la presa di Lazise una cittadina sulle rive a sud-est del lago di Garda. La campagna della Valle del Po è costata alla divisione 506 perdite: 91 morti, 414 feriti e un prigioniero di guerra.

MAPPA 16. LA BATTAGLIA FINALE 28 Aprile – 2 Maggio



27 Aprile 45

Il Generale Hays continua a fare avanzare la divisione lungo la sponda orientale del Lago di Garda con una operazione "salto della rana" alla quale partecipano tutti e tre i reggimenti.

28-29 Aprile 45

Anche se l'esercito tedesco è ormai in piena ritirata l'avanzata dell'86° è rallentata perché i tedeschi hanno minato il primo dei sei tunnel dove passa la strada che costeggia a est il Lago di Garda.

30 Aprile 45

Le nostre truppe occupano la città di **Torbole** e puntano a **Riva**, tre miglia dalla fine del Lago di Garda a nord. Lo stesso giorno un assalto in forze della **compagnia L dell'85°** e un plotone di mitragliatrici pesanti della **compagnia M dell'85°** attraversa il lago su veicoli anfibi chiamati DUKW ed entrano nella villa di **Mussolini** e ufficio di **Gargnano**. Un'altra DUKW con 25 uomini del 605° Artiglieria da Campo si rovescia e tutti gli uomini annegano escluso uno: il **Caporale Thomas E. Hough**. L'esplosione di un colpo di artiglieria di un 88 mm tedesco a Torbole uccide il **Colonnello Darby** e il **Sergente Maggiore John ("Tim") Evans** dell'86°. Due

| | |
|----------------|--|
| | settimane dopo il Presidente Truman approverà la promozione di Darby a Brigadiere Generale . |
| 1 Maggio 45 | Il 1° Maggio una pattuglia dell' 85-I attraversa il Lago di Garda su un DUKW e si dirige verso Riva a ovest sulla strada costiera. |
| 2 Maggio 45 | Le forze armate tedesche in Italia si arrendono . Nell'Europa del nord combattono ancora. La campagna del Lago di Garda è costata alla divisione: 63 morti e 270 feriti. Un totale di 19.780 uomini ha servito nella 10a in Italia – 13.365 partiti assieme originariamente più 6.415 rimpiazzati. Le nostre perdite complessive sono state 4.866 uomini: 975 morti, 3.871 feriti e 20 prigionieri di guerra. |
| 4 Maggio 45 | Muovendosi rapidamente a nord il 3° battaglione dell'86° del Tenente Colonnello John Hay raggiunge il Passo Resia nelle Alpi sul confine tra Italia e Austria . Due giorni dopo egli incontra le truppe della 44a Divisione di Fanteria sulla loro strada a sud dopo la Battaglia delle Ardenne . |
| 7 Maggio 45 | I Tedeschi si arrendono |
| 15 Maggio 45 | Il Generale Hays distribuisce alle sue truppe cognac e champagne che le nostre forze hanno liberato nei magazzini tedeschi. |
| 20 Maggio 45 | La 10a parte verso Udine nel nord-est dell'Italia, vicino a Trieste (vedi mappa 7) . La sua missione è congiungersi con truppe dell'8a Armata Britannica per prevenire possibili movimenti a occidente da parte delle forze Jugoslave. |
| 14 Luglio 45 | Alla 10a è ordinato di tornare a casa negli Stati Uniti per un ulteriore addestramento in preparazione dell'invasione del Giappone. I piani prevedono per la divisione l'attacco a Kyushu il 2 Novembre 1945. |
| 26 Luglio 45 | L' 86° Reggimento si imbarca a Livorno sulla SS <i>Westbrook Victory</i> e arriva a Newport News in Virginia il 7 Agosto. |
| 28 Luglio 45 | Il 604° si imbarca da Livorno sulla USS <i>Blue Ridge</i> e arriva a Newport News in Virginia il 9 Agosto. |
| 31 Luglio 45 | L' 85° Reggimento si imbarca da Napoli sulla SS <i>Marine Fox</i> e arriva al porto di New York l'11 Agosto. |
| 2 Agosto 45 | L' 87° Reggimento e buona parte del resto della divisione si imbarca da Napoli sulla <i>Mt. Vernon</i> e arriva l'11 Agosto a Newport News in Virginia. |
| 6 Agosto 45 | Arrivano notizie che una bomba atomica è stata sganciata su Hiroshima. |
| 15 Agosto 45 | I Giapponesi si arrendono . |
| 15 Agosto 45 | Gli uomini fanno rapporto a Camp Carson dopo 30 giorni di congedo. |
| 30 Novembre 45 | La 10a Divisione da Montagna è inattivata. |
